
Malnutrizione: Save the Children, “potrebbe uccidere 153 bambini al giorno nei prossimi due anni. Covid potrebbe portarne altri 9,3 milioni al deperimento”

“Gli effetti del Covid-19 hanno spinto il mondo sull’orlo di una crisi alimentare. Si stima che la malnutrizione, correlata alla pandemia, potrebbe uccidere una media di 153 bambini al giorno nei prossimi due anni se non si interverrà in tempo”. Lo denuncia oggi Save the Children nel nuovo rapporto “[Nutrition Critical](#)”. A ciò si aggiunge un allarme ulteriore: “Un picco nel numero di casi di malnutrizione globale indotto dal Covid-19 potrebbe portare altri 9,3 milioni di bambini al deperimento, causato da uno stato di malnutrizione acuta che può condurre poi alla morte”. Secondo l’Unicef, prima della pandemia un bambino su 3 sotto i cinque anni soffriva di malnutrizione. Quasi la metà di tutti i decessi tra i bambini di età inferiore ai cinque anni, ricorda Save the Children, erano legati alla sottoalimentazione. “L’impatto del Covid-19 ha determinato un aumento della povertà, una perdita di mezzi di sussistenza e un minore accesso ai servizi sanitari e nutrizionali, facendo innalzare i tassi di fame e malnutrizione. La pandemia - è la preoccupazione - potrebbe invertire anni di progressi compiuti nella battaglia contro la malnutrizione, che vede più colpiti i bambini che vivono in Asia e nell’Africa sub-sahariana, specialmente quelli nelle condizioni di maggiore povertà o che vivono in zone di crisi e conflitti”. Per l’Ong, la crisi del Covid-19 minaccia di esacerbare una situazione già disastrosa: a meno che non si agisca ora, altri 168.000 bambini moriranno di malnutrizione entro la fine del 2022. Senza alcun intervento, milioni di bambini in più correranno il rischio di subire danni irreversibili alla salute a causa della mancanza di alimenti nutrienti. Il rischio è maggiore soprattutto in cinque Paesi/Regioni del mondo definiti “hotspot della fame” - Afghanistan, Yemen, Sud Sudan, Repubblica Democratica del Congo e Sahel centrale (Mali, Niger e Burkina Faso) - a causa dei conflitti e degli effetti del cambiamento climatico. Per evitare una crisi alimentare nei prossimi anni, Save the Children esorta i governi e le altre organizzazioni ad agire immediatamente.

Alberto Baviera